

		(in cifre)	(in lettere)
--	--	------------	--------------

inserisci riga

**lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici italiane se presenti<sup>19</sup>**

N.	CF SUBAPPALTATORE	RAGIONE SOCIALE	P. IVA		NATURA GIURIDICA
	CF SUBAPPALTANTE <sup>20</sup>	CATEGORIA	INIZIO	FINE	IMPORTO CONTABILIZZATO <sup>19</sup>
1					
2					

inserisci riga

**responsabili della condotta dei lavori**

N.	CF	NOME	COGNOME	LUOGO NASCITA		IMPRESA	DATE LAVORI	
				NAZIONE	COMUNE		INIZIO	FINE
1								
2								

inserisci riga

**dichiarazione sulla regolarità e il buon esito di esecuzione dei lavori delle imprese italiane<sup>21</sup>**

--

**timbro e firma del tecnico  
che rilascia il certificato**

<sup>19</sup> L'importo in euro deve essere sempre indicato per i lavori subappaltati a imprese italiane. Per i lavori subappaltati a imprese locali l'importo deve essere indicato solo se eccedente i limiti di cui all'art. 85 c.1 lett. b) del D.P.R. 207/2010, oltre i quali si applica una riduzione sull'importo utilizzato per la qualificazione: 30% della categoria prevalente o scorporabile non a qualificazione obbligatoria, 40% della categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

<sup>20</sup> Qualora l'impresa subappaltante sia estera, il relativo campo del codice fiscale sarà lasciato vuoto mentre quelli del C.F. del subappaltatore italiano, dell'importo di subappalto e della categoria saranno compilati.

<sup>21</sup> La dichiarazione è obbligatoria a norma di legge e si riferisce alle informazioni desumibili dagli atti contrattuali e/o contabili (riserve, contenziosi, dichiarazioni di non conformità, ecc). Laddove esista agli atti un certificato di collaudo o di regolare esecuzione, la dichiarazione ne fa stato. In assenza del certificato di collaudo (lavori non ultimati o per i quali non è previsto) la dichiarazione non ha valore sostitutivo.